



Contrada rompe il silenzio: scontro con il pm Ingroia • p. 28
Vaticano, così Benedetto XVI traccia la nuova rotta • p. 32

EURO 1,90

Settimanale di Informazione

ANNO III N. 2 - 3 FEBBRAIO 2011
www.ilpunto.it

ilPunto

ntc



DOPO BERLUSCONI SOLO BERLUSCONI

IL PIANO: CANDIDARE LA FIGLIA
MARINA ALLA LEADERSHIP
DEL CENTRODESTRA
L'OBIETTIVO: USCIRE
DI SCENA PER PUNTARE
ALLA PACIFICAZIONE GIUDIZIARIA
IL PREZZO: L'ADDIO
AL QUIRINALE E IL DIVORZIO
DI MONDADORI DA SAVIANO

ISSN 2037-2349
11102
9 772037 294004



Harmont & Blaine

Soldi e successo, l'It

C'è una vicenda giudiziaria e uno scontro politico che viaggiano di pari passo. Ma dalle 389 pagine dell'invito a comparire notificato dai pm di Milano al presidente del Consiglio Berlusconi, emerge lo spaccato di un Paese lacerato dall'arrivismo, in cui tutto è consentito per ottenere ciò che si vuole

FABRIZIO COLARIETI

Silvio Berlusconi ha tutti contro. A partire dal Vaticano, i cui house organ cominciano a storcere il naso per le serate nelle sue residenze, alla magistratura, in particolare quella milanese, con il procuratore aggiunto Ilda Boccassini in testa che lo ha spinto in un angolo - con il caso Ruby -, costringendolo a difendersi dalle imbarazzanti accuse di concussione e prostituzione minorile. E su quelle serate ad Arcore, in compagnia di Emilio Fede, Lele Mora e di una dozzina di giovani donne, le fonti di prova, quelle che per la procura di Milano compongono l'ossatura di un'inchiesta a prova di qualunque difesa, sono 23 e in gran parte raccolte attraverso indagini tecniche: intercettazioni, geolocalizzazione dei "bersagli" e correlazione dei contatti. Una mole impressionante di dati che raccontano, un sms e una telefonata dopo l'altra, quanto avvenne a partire dalla sera del 27 maggio 2010, quando un equipaggio del reparto Volanti della questura di Milano identificò l'allora 17enne, Karima El Mahorug, in arte Ruby Rubacuori. E la prima falla, la più grave, se non altro per l'immagine del premier, viene frettolosamente costruita e raccontata lo stesso giorno, qualche ora dopo, quando Berlusconi si troverà nell'imbarazzante condizione di sollevare il telefono per convincere un funzionario di polizia che quella marocchina fermata è la nipote del premier egiziano Hosni

Mubarak. Non è vero, Ruby è una ragazza che Berlusconi conosce bene (tra i due, documentano le indagini, in 77 giorni ci sono 67 contatti telefonici) e che con Mubarak non ha alcun legame di parentela. In questura - su due piedi - la bevono tutta, del resto Palazzo Chigi li ha inondati di telefonate. Ruby viene affidata al Consigliere regionale, ed ex igienista dentale di Silvio Berlusconi, Nicole Minetti. Da quel momento in poi la procura di Milano si mette a indagare sulla giovane marocchina, sul suo passato, sui suoi contatti e, in particolare, sui rapporti che intrattiene con la Minetti e con Mora. Il resto del lavoro, correlando tra loro date, sms, spostamenti, telefonate e scambi di denaro, lo compiono al computer gli analisti del Sco della polizia chiamati a ricostruire, una notte dopo l'altra, la "tratta" delle donne destinate a soddisfare i capricci del sultano. E in questa indagine, anche se nessuno ha mai messo sotto controllo il telefono del premier né ha mai varcato i cancelli delle sue residenze, sono proprio i contatti telefonici e le tracce lasciate da essi a fare la differenza. Di trascrizioni di telefonate ne è pieno quell'avviso di comparizione di 389 pagine (da giorni disponibili in rete) con cui la procura di Milano vuole mandare sotto processo il capo del governo. Trascrizioni dalle quali, vicenda giudiziaria a parte, emerge uno spaccato sociale del Paese fatto di arrivismo, soldi e successo a tutti i costi. Che stride con



Karima El Mahorug
in arte Ruby Rubacuori

le difficoltà dei giovani precari, degli operai della Fiat, di quella generazione "mille euro" a progetto che crede sempre meno

lia del bunga bunga



in un futuro migliore.

Progressivo n. 732 del 7/9/2010 ore 11.18: Ruby parla con Grazia (mamma di Sergio Corsaro)

Ruby: che adesso praticamente sanno che io vado da Silvio e conosco Silvio,

cioè ancheeeee

Grazia: annuisce

Ruby: però io gli ho detto scusami cioè mmmmm, ci conosciamo, io ho negato il fatto che Silvio sa che sono minorenne, le ho detto che lui sa che sono maggioren-

ne

Grazia: annuisce

Ruby: perché non voglio metterlo in casinì...

Grazia: certo!

Ruby: perché sono maggiorenne, che c'ho 24 anni, però ci vado come amica, in forma di amica, non e' che tra di noi c'è niente.

Grazia: annuisce

Ruby: lui m'ha detto, non è che per caso è un caso di prostituzione o lui vuole il tuo corpo...

Grazia: annuisce

Ruby: o tutti gli aiuti che hai avuto li hai avuti tramite lui? Gli ho detto no! Assolutissimamente. In effetti loro erano restii a darmi in affidamento a Lele proprio perché pensavano che c'era un collegamento nesso con Silvio Berlusconi.

Grazia: annuisce

Ruby: perché d'altronde sono grandissimi amici, però siamo riusciti alla fine a smentire il tutto...

Progressivo n. 5845 del 07.10.2010 ore 19.21: Luca Riso parla con Ruby

Ruby: (ride) Ascolta na cosa. Mi sono sentita con con lui.

Luca: annuisce, chi è lui?

Ruby: lui! Lui.

Luca: lui lui? Lui il grande?

Ruby: luiiì, Gesù. Comunque...

(...)

Progressivo n. 6360 del 26/10/2010 alle ore 21,50: Ruby parla con Grazia (mamma di Sergio Corsaro)

Ruby: il mio caso è quello che spaventa più di tutti., e sta superando il caso di Letizia... della Daddario, di tutte... eh... niente... diciamo che adesso siamo preoccupati, il mio avvocato se ne è appena andato, ero con lui... con Lele... loro mi stanno comunque vicini, in effetti... ho... cioè, sempre tornando al discorso di prima... gli ho detto... le... eh, Lele... io ho parlato con Silvio gli ho detto... che ne voglio uscire di almeno con qualcosa... cioè mi da... 5 milioni... però... 5 milioni a confronto del macchiamento del mio

nome...

Grazia: ma come... 5 milioni...

Atti di indagine sulla attività, oltre che della Conceicao Dos Santos Oliveira Michele, di Iris Berardi, Eleonora De Vivo, Imma De Vivo

Annotazione di PG della Sezione di Polizia Giudiziaria datata 05.01.2011

Progressivo n. 1452 dell'08/10/2010 ore 13:40:27: bersaglio Iris

Iris: pronto

Ciro: ehh Iris?

Iris: sì, chi parla?

Ciro: ciao sono Ciro..sono amico di Carlo di Lecce..è lui che mi ha dato il tuo numero e mi ha detto che ti potevo chiamare...

Iris: sì ehm

Ciro: sì non so se te ne ricordi..lui mi ha detto..di che sei amico mio..e non c'è problema

Iris: sì me lo ricordo

Ciro: eh volevo chiederti stasera..tu sei disponibile?

Iris: eh dove?

Ciro: io sono al Galileo..quello che sta alle spalle di piazza San Babila (corso Europa ndr)

Iris: sì qua a Milano, no?!

Ciro: a Milano a Milano si certamente

Iris: sì, sì, sì

Ciro: sei disponibile, però guarda io ho un impegno di lavoro prima..eh diciamo che è una cena di lavoro quindi non so a che ora finisco..tu riesci...non finirò tardi chiaramente.., io mi auguro entro.., le dieci, dieci e mezza..per te è possibile dopo?

Iris: sì

Ciro: ah bene va bene eh allora come vogliamo fare Iris? Ti chiamo appena mi sono liberato?

Iris: va bene

Ciro: eh va bene così?

Iris: va bene così, sì

Ciro: d'accordo ti ringrazio..senti eh volevo solo chiederti eventualmente... ehmm tu non lo so... per che Carlo mi ha detto..chiedi direttamente a lei concorda lei eventualmente per il... per il regalo.

Iris: sì

Ciro: eh dimmi un pochino

Iris: sono ottocento

Ciro: ma otto?

Iris: sì

Ciro: ma per la notte?

Iris: noo... no... no

Due ragazze delle feste ad Arcore, parlano dei regali del premier. Francesca: «Un diamantino piccino c'è scritto F di Francesca. Piccolino d'oro, preferivo i soldi, va bene, va bene... anche quello». Barbara: «Questi sono gli inizi, dai».



Ciro: ascoltami Iris..ma siccome io pensavo..almeno per quello che..che conosco io., insomma..per quello. Chiaro poi ciascuno può..far e come crede

Iris: certo

Ciro: però in genere per la notte sono cinquecento... per... se non è per la notte..certamente meno..io non lo so tu.

Iris: eh allora chiami qualcun altro..

Ciro: no no io ti volevo dire solo questo perché... per quello che conosco io...

Iris: eh no

Ciro: è così...

Iris: eh va bene non fa niente allora

Ciro: ho capito per te non è possibile diversamente?

Iris: assolutamente no

Ciro: ehhh anche perché sapevo di qualche altro amico che era venuto qui e chia-

COINVOLGIMENTI

Qui sopra il consigliere regionale della Lombardia, Nicole Minetti. A destra la ex escort Nadia Macrì.

ramente... a parte che si è trovato molto bene con te su questo non c'è dubbio..altrimenti non ti avrei chiamato... però

Iris: sì..

Ciro: so che... in effetti se non ho capito male..c'era qualche... qualche cosa di diverso che mi è stato riferito

Iris: ehh

Ciro: probabile che abbia capito male io

Iris: le hanno riferito male sicuramente

Ciro: va bene quindi non è possibile per te non tutta la notte

Iris: no, no

Il 23 agosto Nicole Minetti parla con Barbara Faggioli della sera precedente. Minetti: «Sono qua in piscina...». Faggioli: «Dove?».

M.: «Come, dove?». F.: «Ah, sei rimasta la?...». M.: «Certo».

F.: «Mmm, come è andata?» M.: «Benissimo...»

Ciro: eh

Iris: no no la cifra è quella

Ciro: come?

Iris: no la cifra è quella!

Ciro: la cifra è quella?

Iris: ti hanno riferito male si mi spiace

Ciro: ho capito va bene ti ringrazio

Iris: grazie a te buongiorno

Ciro: caio cara, ciao ciao

Progressivo n. 637 del 23.08.2010 ore

18.40: Nicole Minetti parla con Barbara Faggioli della cena della sera prece-

Barbara: bene... e, ma non torni?

Nicole: quando ? dove? no, no, no. sto qua... , sto qua, sto qua...

Barbara: ah si?

Nicole: penso di si, non so

Barbara: e Simone

Nicole: boh, non lo so, è a Milano lui...

Barbara: ah...

Nicole: egh... lo vedrò domani...

Barbara: ah, quindi torni domani?

Nicole: eh, beh, si, penso di si... domani o dopodomani...

Barbara: eh... ho capito...

Nicole: te che fai?

Barbara: no, io non riesco a venire... a lui glie l'ho detto che forse non riesco a venire...

Nicole: mmm ho capito

Barbara: lui mi ha detto di andare lì... oggi...

Nicole: t'ha detto di venir su oggi?

Barbara: si

Nicole: eh, vieni...

Barbara: non posso (...)

Barbara: anche la Mari è rimasta?

Nicole: si, si anche la Mantelle è rimasta... si...

Barbara: e poi?

Nicole: e poi è rimasta... la Maristelle... la Iris, le gemelle, la Lisa, la Annina, la Roberta., e poi... la Marisiel.

Barbara: tutte!

Nicole: si, tutte

Sms del 04.09.2010 ore 13.30: Nicole Minetti a Giorgio Puricelli

Gio ma secondo te il pres vuole fare qualcosa stasera?perche ieri mi aveva detto forse si... Giusto per capire...

Sms del 04.09.2010 ore 13.34: Giorgio Puricelli a Nicole Minetti

Siamo al lago nel pom Secondo me Dorme li C' e' katarina la gelosa Per me facciamo come ieri sera Cena 5 persone
Sms del 04.09.2010 ore 15.23: Nicole Minetti a Giorgio Puricelli

Ok dai prova a convincerlo a fare qualcosa stasera... Così lo tiriamo un po' su di morale...!! L'ho provato a chiamare ma non mi risponde....

Sms del 04.09.2010 ore 15.23: Giorgio Puricelli a Nicole Minetti

Poi gli parlo Ti faccio sapere

Progressivo n. 1255 del 19/9/2010: sms da Nicole Minetti a Garcia Marystelle
Amo ti scoccia se andiamo su insieme così gli parlo anch'io...!! Poi sono un po' a secco perche ho prestato 35 mila a mia sorella per comperare la casa...!!

Progressivo nr 210 del 20.09.2010 ore 13.49: Francesca Cipriani parla con Barbara Faggioli

Barbara: va bene .. anche per te che ieri sei andata... hai preso, così...

Francesca: si... va beh ... aveva anche delle buste da cinque e da di più eh...allora io sono contenta ... praticamente mi ha dato uguale alle altre a Ludovica, ad Elena... pensavo che magari mi distinguesse un attimo dalle altre infatti Ale e Ludovica sono entrate insieme in stanza io sono entrata dopo..da sola., perché pensavo che lui... si va beh mi ha dato il braccialetto d'oro però., con il diamante...

Barbara: cavolo....

Francesca: un diamantino piccino c'è scritto F di Francesca. Piccolino d'oro, preferivo i soldi., va bene va bene... anche quello.

Barbara: questi sono gli inizi, dai.

Progressivo n. 95 del 20.09.2010 ore 18.53: Iris Berardi

Iris:... e son contenta del regalo che m'ha fatto. Però i... e(incomprensibile)?

Uomo: Ma è un regalo materiale o un regalo...?

Iris: Cash!

Uomo: Ah!

Iris: ..perché alla fine gli ho dovuto chiedere qualcosa in più, va bé, che poi mi ha dato quello che gli ho chiesto però... cioè veramente, una., una ragazza, cioè ma tu de., cioè, s'è massa a piangere!(ride) Oggi, cioè (ride) perché non gli voleva dare quello che leivoleva., ah, ah, ah, io invece molto tranquillamente gli ho detto: " Amore non mi bastano!" (ride) "Ho bisogno di., un pochino in più!". Madonna! Che...



dente.

Barbara: e tu?

Nicole: eh, niente, sono qua in piscina...

Barbara: Dove?

Nicole: come, dove?

Barbara: ah, sei rimasta la?...

Nicole: Minetti certo

Barbara: mmm come è andata?

Nicole: Benissimo...

Barbara: si?

Nicole: da dio...(ride)

Barbara: si?

Nicole: mm